



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 30/03/2019

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di marzo alle ore 10:50 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

MAZZANTI MAURIZIO	SINDACO	Presente
CAPITANI LUCA	VICE SINDACO	Presente
VIA GUALTIERO	ASSESSORE	Presente
ROVERI ELENA	ASSESSORE	Assente
ROMAGNOLI FABIO	ASSESSORE	Presente
TAGLIANI ELENA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MAZZANTI MAURIZIO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 37 del 30/03/2019

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 27/03/2017, contenente disposizioni organizzative in materia di propaganda elettorale, tuttora vigente;

EVIDENZIATO CHE dal 2017 si sono verificati mutamenti negli assetti organizzativi degli uffici che seguono le procedure di autorizzazione;

VISTO il documento "Disposizioni organizzative inerenti la propaganda elettorale" allegato, a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale si provvede all'adeguamento degli elementi sopra richiamati e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;

DATO ATTO CHE le disposizioni di cui sopra trovano applicazione in occasione di tutte le consultazioni elettorali e referendarie, se ed in quanto compatibili con la normativa vigente e con le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno, dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dalla Prefettura di Bologna;

RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 25.03.1993 n. 81 "Elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale";
- Legge Regione Emilia Romagna 23 luglio 2014 n. 21 "Norme per l'elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale";
- Legge 25.05.1970 n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo" ;
- Legge 24.01.1979 n. 18 "Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia";
- Legge 04.04.1956 n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare quelle apportate con la Legge 24.04.1975 n. 130 e con l'articolo 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Legge 22.02.2000 n. 28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";
- Legge 10.12.1993 n. 515 "Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione



Comune di Budrio

Bologna

alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica";
- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare n. 1943/V dell'08.04.1980 del Ministero dell'Interno;

DATO ATTO CHE tale provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il documento "Disposizioni organizzative inerenti la propaganda elettorale" allegato a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che dette disposizioni trovano applicazione in occasione di tutte le consultazioni elettorali e referendarie e costituiscono disciplina di dettaglio rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno, dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dalla Prefettura di Bologna;
3. di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 37 del 30/03/2019

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MAZZANTI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
RISTAURI LETIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio



DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

INERENTI LA PROPAGANDA ELETTORALE

approvato con deliberazione della Giunta Comunale del n

PREMESSA

Le presenti disposizioni organizzative trovano applicazione nel territorio comunale di Budrio in occasione di tutte le consultazioni elettorali e referendarie e costituiscono disciplina di dettaglio rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno, dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dalla Prefettura di Bologna. Laddove la presente disciplina decorre dalla data di indizione dei comizi elettorali, per le elezioni amministrative tale data va intesa come data di pubblicazione del manifesto di indizione dei comizi da parte del Sindaco.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Si richiama il divieto per l'Ente, ai sensi dell'art. 9 della L. 28/2000, di svolgere attività di comunicazione istituzionale dalla data di indizione dei comizi elettorali nonché durante i giorni della consultazione elettorale, fatta salva la comunicazione indispensabile ed indifferibile per l'efficace assolvimento delle funzioni istituzionali, che dovrà essere obbligatoriamente effettuata in forma impersonale.

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Le istanze dei partiti e delle formazioni politiche ed i provvedimenti conseguenti sono esenti dall'imposta di bollo durante il periodo di elettorale ai sensi dell'art. 27-ter dell'allegato B alla L. 642/1972 introdotto dalla L. 157/1999, dalla data di indizione dei comizi elettorali.

CONCESSIONE SALE COMUNALI

A decorrere dalla data di indizione dei comizi elettorali sono concesse ai partiti ed ai movimenti che partecipano direttamente alla competizione elettorale le sale comunali di seguito indicate, ad oggi accessibili:

- a. Auditorium, via Saffi 50 (capienza 88 posti seduti, più 20 in piedi, più 4 assistenti gestione sala);
- b. Sala S, via Garibaldi 39 (capienza 25 posti)
- c. Sale delle consulte frazionali:
 - sala di lettura di Mezzolara (capienza 46 posti);
 - centro civico di Prunaro (capienza 30 posti);
 - saletta di Vedrana (capienza 10 posti oltre a 10 nell'atrio);

Costi: le sale sono concesse con il solo rimborso delle spese vive pari al 10% della tariffa vigente, approvata annualmente con la deliberazione della Giunta Comunale relativa agli adeguamenti tariffari e tributari dell'ente.

Tale tariffa viene applicata anche quando la sala è affidata in gestione ad enti/associazioni.

Procedura: la richiesta di utilizzo di una delle sale sopra indicate dev'essere presentata al Settore Cultura in forma scritta e acquisita al protocollo generale dell'ente almeno 3 giorni lavorativi prima della data della manifestazione.

Il Settore Cultura è competente per la verifica della disponibilità della sala richiesta e per la conseguente autorizzazione all'utilizzo per un massimo di 4 ore a manifestazione, al fine di garantire a tutti uguali possibilità di utilizzo degli spazi.

In caso di sovrapposizione delle richieste per la stessa sala e fascia oraria lo spazio viene concesso prioritariamente a chi ne ha usufruito di meno alla data della richiesta.

Sono comunque fatte salve le autorizzazioni già concesse prima della data di indizione dei comizi per finalità diverse dalla propaganda elettorale, aventi carattere continuativo (corsi di formazione, gruppi di lavoro, laboratori, ...) ovvero già inserite nel programma culturale dell'ente.

Il Settore Cultura comunica le concessioni di sale al Comando di Polizia Locale di Budrio, ai fini della valutazione dei servizi di ordine pubblico che dovessero rendersi necessari.

UTILIZZO PIAZZE PER COMIZI E MANIFESTAZIONI

A decorrere dal 30° giorno antecedente la data della consultazione elettorale l'utilizzo degli spazi pubblici a fini di propaganda elettorale è disciplinato come segue:

- Le manifestazioni/comizi sono consentite nell'ambito delle seguenti fasce orarie:

giorni feriali		sabato		giorni festivi	
mattino	dalle 9.30 alle 13.00	mattino	dalle 9.30 alle 13.00	mattino	dalle 9.30 alle 13.00
pomeriggio	dalle 16.00 alle 20.00	pomeriggio	dalle 16.00 alle 20.00	pomeriggio	dalle 16.00 alle 20.00
sera	dalle 20.00 alle 23.00	sera	dalle 20.00 alle 23.00	sera	dalle 20.00 alle 23.00

Il limite alle ore 23.00 è prolungato fino alle ore 24 nell'ultimo giorno in cui è consentita la propaganda elettorale.

- e negli spazi di seguito individuati:

località	Spazi per comizi	Spazi per banco di dimensioni ridotte
Budrio capoluogo	- Piazza Filopanti - Piazzale della Gioventù (area tra piscina, palazzetto e campo sportivo) - Piazzale Bocciofila lato nord	- Viale Benni, in prossimità parcheggio di Piazza Mafalda di Savoia - Via Bissolati, aree adiacenti l'intersezione con la via Benni e con la via Beroaldi - Piazza Filopanti (esclusa area pedonale antistante l'accesso al Comune) - Piazza Matteotti - Zona del mercato settimanale in Piazzale della Gioventù (n. 5 posteggi mt. 2x2 come da planimetria posteggi mercato settimanale) - Piazza della Repubblica - Via Battisti, area adiacente il viale presso il deposito velocipedi della Stazione ferroviaria - Piazza 8 Marzo
Prunaro	- area parcheggio in prossimità incrocio tra Via della Liberazione e Via Mori	
Cento	- area parcheggio via Coli in prossimità stazione Radio Budrio	
Mezzolara	- Piazza Baldini	- area parcheggio in via Schiassi in prossimità del passo carrabile delle scuole elementari
Dugliolo	- area parcheggio adiacente al ristorante	- area parcheggio adiacente al ristorante

Potranno essere concessi permessi per l'occupazione di suolo pubblico anche in zone diverse previo sopralluogo e verifica della compatibilità con il Codice della strada. Anche in questi casi le richieste dovranno essere presentate con almeno tre giorni lavorativi di anticipo.

Ogni partito o gruppo potrà impegnare una sola fascia oraria/spazio al giorno. In caso di accordo tra le parti in ogni fascia potrà svolgersi più di una manifestazione, purché siano programmate con intervalli di mezz'ora l'una dall'altra.

Procedura: le istanze per la prenotazione degli spazi sono presentate in forma scritta e recapitate via mail all'indirizzo mail del Comando di Polizia Locale di Budrio

(polizialebudrio@cert.cittametropolitana.bo.it) ovvero consegnate manualmente all'URP / Anagrafe del Comune di Budrio utilizzando gli appositi modelli disponibili sul sito istituzionale dell'Ente. Esse sono acquisite al protocollo generale dell'Ente almeno 3 giorni lavorativi prima della data richiesta. La richiesta precisa il luogo, l'ora e la durata della manifestazione/comizio. L'assegnazione degli spazi viene effettuata seguendo l'ordine di presentazione della domanda, quale risulta dal numero di protocollo. L'assegnazione avviene previa verifica della compatibilità con eventuali manifestazioni concomitanti, già programmate nell'ambito del calendario culturale dell'Ente e in occasione di celebrazioni religiose e civili tradizionali. L'Amministrazione potrà non concedere l'utilizzo dei luoghi individuati per le manifestazioni/comizi, qualora siano previste manifestazioni già organizzate o con presenze istituzionali.

Norme per lo svolgimento: le manifestazioni di propaganda di norma non devono essere tenute in orari coincidenti e di norma non si prolungano oltre la durata di due ore. Durante il comizio non è fatto uso di contraddittorio ed è vietata la distribuzione di volantini o materiale di propaganda da parte di sostenitori di orientamento diverso da quello del comizio in corso.

Durante le manifestazioni/comizi è consentito l'uso di amplificatori o simili, che saranno tenuti a conveniente volume per non arrecare disturbo alla cittadinanza.

Al termine della manifestazione viene consentito il regolare deflusso del pubblico.

POSTAZIONI PER DISTRIBUZIONE MATERIALE DI PROPAGANDA IN LUOGHI PUBBLICI

Sempre a decorrere dal 30° giorno antecedente la data della consultazione elettorale sono consentite le postazioni per la distribuzione di materiale di propaganda e/o la raccolta di firme, nelle fasce orarie e negli spazi individuati per i comizi/manifestazioni.

Procedura: le istanze per l'occupazione temporanea di suolo pubblico legate a postazioni di propaganda seguono la stessa procedura e tempistica indicate in caso di richiesta di occupazione per manifestazioni/comizi.

L'assegnazione degli spazi viene effettuata seguendo l'ordine di presentazione della domanda, quale risulta dal numero di protocollo. Ogni partito o gruppo potrà impegnare una sola fascia oraria al giorno, fatte salve autorizzazioni in deroga nei casi di disponibilità accertata di spazi per assenza di richieste. Inoltre le richieste non possono dar luogo all'utilizzo della medesima postazione per più di tre volte consecutive. Pertanto se un soggetto usufruisce per tre volte di uno stesso luogo, viene messo in coda all'elenco delle richieste presentate successivamente. L'assegnazione degli spazi avviene previa verifica della compatibilità con eventuali manifestazioni concomitanti, già programmate nell'ambito del calendario culturale dell'Ente.

Norme per lo svolgimento: le postazioni devono qualificarsi con sobrietà, tramite l'esposizione di manifesti o iscrizioni attinenti l'oggetto di propaganda. Ai fini della garanzia e tutela della libertà di propaganda elettorale la collocazione delle postazioni deve inoltre rispettare distanze idonee ad evitare il rischio di inconvenienti tra sostenitori di orientamento opposto.

POSTAZIONI PER DISTRIBUZIONE MATERIALE DI PROPAGANDA IN LUOGHI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO

La collocazione di "banchetti" su suolo privato ma aperto al pubblico (come ad esempio parcheggi di supermercati, ...) segue le regole della propaganda elettorale e pertanto è soggetta ad autorizzazione.

Procedura: la procedura è la medesima utilizzata per i luoghi pubblici, ma la richiesta di occupazione dev'essere corredata da dichiarazione del proprietario dell'area che:

- nulla osta alla collocazione di banchetti per la propaganda elettorale
- sussiste l'impegno a garantire pari accesso a tutte le forze politiche che lo richiedano.

SVOLGIMENTO DI RIUNIONI E MANIFESTAZIONI

Nei trenta giorni della campagna elettorale non si applica alle riunioni elettorali l'obbligo di comunicazione alla Questura. L'Amministrazione Comunale cura, d'intesa con le formazioni politiche, la programmazione delle riunioni di propaganda ed il Comando di Polizia Locale di Budrio garantisce le comunicazioni ed il raccordo necessari a garanzia dell'ordine pubblico.

Per le riunioni che si tengono in locali di pubblico spettacolo, alberghi o esercizi pubblici, i rispettivi gestori dovranno preavvertire almeno 3 giorni lavorativi prima la Questura, direttamente o tramite l'Arma dei Carabinieri.

Le scritte ed i manifesti posti all'esterno dei luoghi adibiti a feste campestri ed altre manifestazioni simili dovranno indicare solo il tipo di manifestazione; eventuali cartelloni contenenti richiami a simboli di partito o altro assimilabile a propaganda elettorale dovranno essere affissi all'interno del luogo destinato all'iniziativa o negli spazi dedicati alla propaganda elettorale.

Di norma è esclusa al termine dei comizi l'effettuazione di cortei, anche motorizzati, parate ed altre manifestazioni di questo genere.

Eventuali cortei, anche qualora prevedano il coinvolgimento di biciclette o altri veicoli, devono essere preventivamente segnalati al Comando di Polizia Locale di Budrio.

PROPAGANDA CON ALTOPARLANTI

La propaganda con altoparlanti montati su veicoli è consentita esclusivamente nel giorno antecedente o nel giorno stesso del comizio/manifestazione, negli orari dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21.30, avendo cura di non arrecare disturbo alla quiete pubblica e ad eventuali riunioni in corso. L'annuncio dovrà limitarsi all'ora e luogo dell'evento, argomento del discorso e nome dell'oratore. È esclusa la propaganda effettuata nelle aree prospicienti ospedali, case di cura, cimiteri, scuole nonché luoghi ove sistano svolgendo altri comizi o propaganda. Non è consentita la formazione di cortei da parte dei suddetti mezzi mobili.

Procedura: tale propaganda è subordinata a preventiva autorizzazione. L'istanza scritta dev'essere presentata almeno 3 giorni lavorativi prima al Comando di Polizia Locale di Budrio. Se l'utilizzo del mezzo mobile riguarda il territorio di più Comuni, l'autorizzazione è rilasciata dal Prefetto della provincia in cui ricadono i comuni interessati.

L'utilizzo di altoparlanti da parte delle sedi dei partiti e/o dei gruppi promotori avviene con le limitazioni sopra indicate.

PROPAGANDA CON MEZZI MOBILI

La propaganda luminosa mobile è vietata in qualsiasi forma. È invece consentita la propaganda figurativa non luminosa su mezzi mobili. Ai mezzi allestiti per tale forma di propaganda è consentita la sosta per brevi periodi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del Codice della Strada, fino ad un massimo di un'ora. Non è invece ammessa la sosta prolungata o permanente in quanto equiparata a propaganda fissa al di fuori degli spazi consentiti.

PROPAGANDA TRAMITE AFFISSIONE

A decorrere dal 30° giorno antecedente la data della consultazione elettorale sono vietate le affissioni di manifesti e di materiale elettorale al di fuori degli spazi stabiliti per la propaganda diretta, che sono assegnati dalla Giunta alle liste e alle candidature ammesse, secondo la procedura di cui alla L. 212/1956 ss.mm.ii. .

In caso di referendum occorre presentare domanda per l'assegnazione degli spazi della propaganda diretta entro il 34° giorno precedente la data della consultazione.

Procedura: la Giunta Comunale con propri atti provvede all'individuazione, delimitazione ripartizione ed assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale. Ai sensi di legge ogni gruppo procederà autonomamente all'affissione dei propri manifesti esclusivamente negli spazi assegnati.

Sono vietate forme di propaganda elettorale, luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico (ad esempio mezzi luminosi, striscioni, drappi) diverse da quelle autorizzate, fatta eccezione per le sole insegne che indicano le sedi dei partiti e movimenti politici.

Non è quindi consentita l'affissione di manifesti inerenti, direttamente o indirettamente, la propaganda elettorale, in luoghi pubblici o esposti al pubblico quali le vetrine, le porte/saracinesche, le finestre ed i balconi. In caso di affissione fuori dagli spazi consentiti si procederà alla rimozione, con oneri a carico dei committenti.

VOLANTINI

Sempre a decorrere dal 30° giorno è vietato il lancio di volantini. E' invece consentita la distribuzione a mano degli stessi quando non sia rivolta a partecipanti a comizi di diverso orientamento politico. E' consentita altresì la distribuzione di volantini su auto in sosta.

Tutte le pubblicazioni devono indicare il nome del committente responsabile. Le spese sostenute per la rimozione della propaganda abusiva sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

ALTRE DISPOSIZIONI

Nel giorno fissato per le elezioni ed in quello precedente sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta e indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico nonché la nuova affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda.

Nelle giornate di apertura dei seggi è sospeso ogni tipo di manifestazione a carattere direttamente o indirettamente politico. La stessa disposizione si applica alle iniziative tese alla sottoscrizione di petizioni popolari che si svolgono in luogo pubblico.

Nei giorni destinati alla votazione è inoltre vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 25.03.1993 n. 81 "Elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale";
- Legge Regione Emilia Romagna 23 luglio 2014 n. 21 "Norme per l'elezione dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale";
- Legge 25.05.1970 n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo";
- Legge 24.01.1979 n. 18 "Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia";
- Legge 04.04.1956 n. 212 "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare quelle apportate con la Legge 24.04.1975 n. 130 e con l'articolo 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Legge 22.02.2000 n. 28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";
- Legge 10.12.1993 n. 515 "Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica";
- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare n. 1943/V dell'08.04.1980 del Ministero dell'Interno.



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 571 / 2019
SETTORE AFFARI GENERALI

**OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PROPAGANDA
ELETTORALE**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 28/03/2019

IL RESPONSABILE
BACCILIERI DIEGO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 571 / 2019
SETTORE AFFARI GENERALI

**OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PROPAGANDA
ELETTORALE**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 29/03/2019

IL RESPONSABILE
PALLADINO FRANCESCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 37 del 30/03/2019

SETTORE AFFARI GENERALI

**Oggetto: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PROPAGANDA
ELETTORALE**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 16/04/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BACCILIERI DIEGO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 37 del 30/03/2019

**Oggetto: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PROPAGANDA
ELETTORALE**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 05/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e la comunicazione ai capigruppo consiliari contestuale alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 23/04/2019

**L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BACCILIERI DIEGO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)